

ORDINE DEL GIORNO

AC 982 e abb.

**La Camera,
premessò che:**

il provvedimento in esame concerne la dichiarazione di monumento nazionale di teatri italiani;

in particolare, il comma 3 dell'articolo 1, prevede che «Con decreto del Ministro della cultura possono essere dichiarati monumento nazionale ulteriori teatri storici e altri beni culturali, anche su iniziativa dei soggetti interessati»;

il Teatro Sociale di Luino fu costruito nel 1889 dalla locale Società Operaia, per celebrare il ventesimo dalla fondazione, nel 1869. Il progetto, con facciata di classica eleganza retta da pronao su colonne doriche, percorso da finti archi e coronato da una balconata come fastigio, fu affidato a un professionista operante tra la Val d'Ossola e il lago Maggiore, Luigi Sbarra, e fu mantenuto inalterato nella revisione del 1927 giungendo intanto sino ai giorni nostri. Dall'inaugurazione nel 1889 l'edificio ha caratterizzato con il suo prospetto architettonico il corso di Luino su cui è affacciato e ha promosso, grazie a un articolato cartellone di spettacoli tra musica e teatro, un indubbio incremento culturale e sociale per l'intera città;

vi ha presentato le sue prime opere il premio Nobel Dario Fo, che per lungo tempo ha vissuto a Luino;

impegna il Governo,

considerata la storia e il pregio architettonico del Teatro Sociale di Luino, a disporre il suo inserimento nell'elenco dei monumenti nazionali.

PELLICINI